



COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO DI

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Ing. Giocchino GIOMI**

**Ufficio Relazioni Sindacali Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Silvana LANZA BUCCERI**

**Al Dirigente dell'area operativa Sanitaria con funzioni
Ispettive degli uffici del CNVVF
Dott. Giovanni DE CILLA**

**Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco di Basilicata
Dott. Ing. Claudio MANZELLA**

**Al Comandante Prov. le Vigili del Fuoco di Matera
Dott. Ing. Francesco SALVATORE**

**Alle Segreterie Nazionali CGIL VV.F., CONAPO
CONFSAI, USB VV.F.**

**Alle Segreterie Regionali CGIL VV.F. CONAPO
CONFSAI, USB VV.F.**

**A Tutti i lavoratori del Comando Provinciale
Vigili del Fuoco di MATERA**

Oggetto: Incendio azienda "Raro S.R.L." Richiesta informazioni e chiarimenti.

A distanza di una settimana dall'incendio dell'azienda Raro Srl, industria di detersivi professionali operante nella città di Matera, avvenuto nella tarda serata del 20 luglio per disposizione di codesto Comando, il personale in servizio continua a presidiare la predetta azienda senza che siano stati specificati i motivi della presenza della squadra V.F. le eventuali mansioni da assolvere e la durata temporale di detto presidio.

Le scriventi OO.SS., ripetutamente sollecitate dal personale che appare sempre più disorientato e che sembra non abbia ricevuto altre istruzioni sulla loro attività se non quelle di recarsi sui luoghi, faticano a comprendere la necessità dell'impiego di unità VV.F. a presidio dell'azienda, che comportando un decremento di personale inserito nel dispositivo di soccorso in ambito Provinciale, provoca ricadute negative sul dispositivo di soccorso medesimo.

Il personale ci chiede inoltre se vi siano sostanze e materiali in qualche misura nocive per la salute e la sicurezza degli operatori, se è il caso di impartire specifiche disposizioni in materia di autoprotezione personale e se sia necessario attivare procedure di profilassi preventiva in attesa dei risultati e dati delle verifiche effettuate da Arpab e Asm.

Si chiede, inoltre, se sia stata effettuata la valutazione del rischio dei lavoratori coinvolti nelle operazioni di soccorso, spegnimento e bonifica dell'area, rischio di esposizione ad agenti tossici o contaminanti, così come previsto dal Dlgs 81/2008 e ss. mm. e ii., il quale prevede indagini ambientali finalizzate alla valutazione dell'esposizione per via inalatoria o per contatto, il monitoraggio della eventuale contaminazione aerodispersa e/o depositata sulle superfici.

Certi di un immediato riscontro si porgono distinti saluti.

Matera, 27 Luglio 2018

LE SEGRETERIE PROVINCIALI

CGIL VVF.
F.to Montemurro G.

CONAPO.
F.to Trombetta A.

CONFSAL VVF
F.to Scalcione N.

USB VVF.
F.to Duni T.